

**Comune di Trento****Il Sindaco**

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).

Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo

N. 77/2022/05

OGGETTO: Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015. Dott.ssa Lorenza Moresco, Segretaria Generale: attribuzione incarico di soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio.

IL SINDACO

richiamato il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l’attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”;

richiamato il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231, in tema di “Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e successive modifiche e integrazioni;

visto, inoltre, il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90 concernente “Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell’uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”;

atteso che l’art. 10 del sopra richiamato D.lgs. 231/2007, introdotto a seguito di modifiche apportate al titolo I del decreto medesimo da parte del D.lgs. 90/2017, al comma 1 individua fra i destinatari degli obblighi di comunicazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell’ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all’adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

visto il Decreto del Ministero dell’Interno 25 settembre 2015, concernente la “Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l’individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

visto inoltre il Provvedimento adottato dalla Banca D’Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l’Italia (UIF) - in data 23 aprile 2018 contenente “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”;

appurato che il Decreto ministeriale sopra menzionato, al fine di prevenire e contrastare l’utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo, in attuazione della direttiva 2005/60/CE, dispone in capo alla Pubblica Amministrazione i seguenti obblighi:

- comunicare le operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo in corso, compiute o anche solo tentate, in presenza di ragionevoli motivi di sospetto rilevati mediante l’applicazione di



indicatori di anomalia, preordinati a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive e a contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli anzidetti obblighi di segnalazione (art. 4);

- adottare, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti (art. 6, co. 1);
- individuare, nell'ambito delle procedure interne di cui al punto precedente, con provvedimento formalizzato, un "Gestore" quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni delle operazioni sospette all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia (art. 6 co. 3);
- predisporre, nell'ambito delle medesime procedure interne, un atto organizzativo funzionale a definire le modalità di trasmissione delle comunicazioni sospette da parte degli operatori addetti al soggetto Gestore (art. 6, co. 3);
- assicurare idonea, continua e sistematica formazione al personale dell'amministrazione per la corretta individuazione degli elementi di sospetto (art. 8);

preso atto che ai sensi dell'art. 6, co. 5 del Decreto ministeriale il soggetto Gestore può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione introdotto dall'art. 1, co. 7 della Legge 190/2012 e che nel caso in cui ciò non si verifichi spetta alle amministrazioni individuare adeguati meccanismi di coordinamento tra i medesimi soggetti;

richiamato il decreto sindacale d.d. 30.04.2020 n. 21 con il quale è stata attribuita alla dott.ssa Lorenza Moresco l'incarico di Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT);

valutata l'opportunità di conferire, in considerazione della stretta connessione di finalità e strumenti esistente tra i sistemi di prevenzione della corruzione e di contrasto al riciclaggio, in capo alla Segretaria generale dott.ssa Lorenza Moresco, già Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'incarico di soggetto Gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio con decorrenza dal 30 maggio 2022;

ritenuto, inoltre, di attribuire al soggetto individuato quale Gestore, successivamente alla sua nomina, mandato di:

- proporre alla Giunta Comunale, sentita la Direttrice generale, l'adozione di un atto organizzativo interno funzionale a definire le modalità di trasmissione delle comunicazioni sospette da parte degli operatori addetti al soggetto Gestore specificando nello stesso il ruolo di ciascun attore partecipante al processo;
- avviare periodici programmi di formazione del personale, volti a consentire il riconoscimento di attività potenzialmente connesse con il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo, dando priorità nell'anno corrente ai dipendenti dei servizi maggiormente esposti al rischio riciclaggio - in parte già individuati nell'ambito della programmazione dell'attività di revisione del rischio corruzione ai sensi del PNA 2019 - nell'ottica di integrazione tra strumenti di prevenzione e di efficienza amministrativa, per poi proseguire gradualmente coinvolgendo tutto il restante personale;
- adottare ulteriori atti organizzativi e di indirizzo funzionali alla creazione di un efficiente sistema di gestione delle segnalazioni/comunicazioni di operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo;

sentita l'interessata;

visti e richiamati:

- il decreto n. 1/2021 prot. 6414 di nomina dei dipendenti con incarico dirigenziale a designati al trattamento dei dati personali effettuato per l'ambito di attribuzioni, funzioni e competenze conferite;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- il Regolamento organico generale del personale, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 01.12.2009 n. 162 e 07.12.2021 n. 174;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, il Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231; il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90; il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015;

D E C R E T A

- 1) di conferire, per le motivazioni citate in premessa, alla Segretaria generale, dott.ssa Lorenza Moresco, già Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, l'incarico di soggetto Gestore delle segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, co. 3 del Decreto Ministeriale 25.09.2015, con decorrenza dal 30 maggio 2022;
- 2) di attribuire al soggetto Gestore i compiti come precisati in premessa;
- 3) di incaricare la Direttrice generale dell'esecuzione del presente atto;
- 4) di pubblicare il presente atto all'albo telematico e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, sottosezione "Altri contenuti".

Franco Ianeselli

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

